

La casa delle Tre Gambe e altre curiosità nel 1589

La casa e le curiosità in questione appaiono in un manoscritto di San Girolamo di Agnano. Ha la data del 10 luglio 1590 pisano (= 1589) e consiste in un lungo inventario di proprietà ed edifici del monastero, i quali formavano tre nuclei principali a:

1) Sant' Andrea in Forisporta.

2) San Pietro in Vincoli, unito a San Girolamo nel 1488.

3) San Clemente presso gli Emboli dei Setaioli. Parentesi: si chiamavano emboli i quartieri degli artigiani. Li ricorda il Du Cange nel *Glossarium* citando proprio le fonti pisane (“Emboli Pellipariorum im urbe Pisana, nos dicemus, les quartier des Tanneurs”).

Di questi immobili elencati, i più caratteristici furono:

“Una casa posta in Pisa in porta Busi conducono a livello redi di Cherubino da Pistoia, ne pagano l'anno lire due, a 3a agnatione [*terza discendenza in linea maschile*] come appare al detto libro de' livelli G a 44, rogatone ser Filippo San Casciani sotto dì 7 aprile 1563 al pisano (= 1562)”.

Il nome è rimasto oggi nella via di Porta Buozzi, presso l'Orto Botanico. Il nome deriva o da una famiglia o dalle condizioni del suolo. Busi è una variante mai trovata altrove.

“Una casa posta lung'Arno in cappella di S. Iacopo de' Polli detta La Casa Grande condussono a livello a 3a agnatione m. Lionardo de' Medici e Chiarissimo suo fratello, ne pagano l'anno scudi dodici in due paghe, appare al detto libro de' livelli G a 133, rogato ser Agostino dell'Operaio sotto dì 16 agosto 1545”.

San Iacopo dei Polli o in Mercato era presso la via di San Iacopino (Lungarno Mediceo). Chiarissimo e Leonardo appartenevano a un ramo cadetto della famiglia Medici.

“Una casa posta in Pisa lung'Arno chiamata La Casa del Cecero conducono a livello a linea masculina gli heredi di Giovanni di Luca Guarrazzi da Castelfrancho, appare al libro detto de' livelli G a 28, ne pagano libre due di cera lavorata l'anno, rogato ser Piero dell'Apostolo sotto ... [*sic*] mese ...

Una casa a dui solari con un pezzo di terra, chiamata La Casa delle Tre Gambe posta in Pisa in cappella di San Pietro in Vincola conducono a livello gli heredi di Gherardo Maschiani, ne pagano l'anno libre due di cera lavorata, appare al detto libro de' livelli G a 44, rogatone ser Piero di maestro Lupo sotto di 16 di settembre 1463 al pisano (= 1462)".

Tre gambe (triscele) si trovano in rappresentazioni antiche e oggi nello stemma della Sicilia, ma è improbabile che si possa accostare al caso di questo edificio pisano.

"Un casalino posto in Pisa nel Chiasso delli Occhi conduce a livello Bastiano di Bernardino da Calci, ne paga l'anno libbra mezza di cera lavorata, appare al detto libro de' livelli G. a 102, rogato ser Niccolao Troncia sotto li 7 di luglio 1579 pisano (=1578)".

Una via dell'Occhio è oggi parallela a via Facchini a sud del Lungarno Gambacorti.

"Una casa attaccata alla medesima chiesa di San Piero in Vincola, che hoggi è hostaria, con più botteghe sotto la chiesa [*sic, penso sia da intendere casa*] detta, conducono a livello di 2a agnatione, che questi heredi son la prima, ciò è gli heredi di Bastiano da Mont'opoli, pagano ogn'anno di livello lire cento quaranta, appare al detto libro de' livelli G a 64, rogato ser Niccolao del Troncia pisano sotto li 10 di giugno 1576"³¹.

15 febbraio 2019